



**SISTEMA
DOCUMENTARIO INTEGRATO
DELL'AREA FIORENTINA**

**CARTA DELLE COLLEZIONI – 2012
delle Biblioteche Comunali**

REV. 1.2
Comitato Tecnico del 10.2.2012

INDICE:

- Obiettivi e principi generali
- Finalità
- Caratteristiche generali delle collezioni.
- Criteri di selezione e accrescimento del patrimonio
- Aree di acquisito coordinato
- Doni
- Revisione delle collezioni
- Magazzino
- Durata

Obiettivi e principi generali

La Legge Regionale n. 21 del 25/02/2010 - Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali - Capo III Biblioteche e archivi - individua con gli articoli 27 e 28 la cooperazione e la costituzione di reti documentarie come la modalità ordinaria di gestione e organizzazione dei servizi documentari integrati.

Il Regolamento di attuazione del testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali. DPRG 6 giugno 2011, n.22/R, prevede al Capo II - Sezione I - Art.7 comma 5 la gestione in cooperazione dei servizi bibliotecari includendo tra questi l’acquisto di documenti.

Infine la carta delle collezioni viene espressamente prevista dal Piano integrato della cultura 2008/2010 – delibera del Consiglio Regionale n.129 del 5 dicembre 2007 - che lo annovera tra i requisiti richiesti alle reti documentarie.

I Comuni dell’Area Metropolitana fiorentina del Chianti fiorentino, del Valdarno fiorentino e la Provincia di Firenze si sono uniti in un Sistema Documentario unico che crea un’unica grande offerta informativa sul territorio. Un sistema documentario lo **SDIAF** che riunisce le Biblioteche e gli Archivi dell’area e si configura come una Rete Culturale orientata sia all’accesso per tutti i cittadini al mondo dell’informazione e della conoscenza, sia alla valorizzazione delle radici storico-politico-sociali del territorio con iniziative che rendano viva e fruibile la documentazione e il patrimonio bibliografico conservato.

Promuovono il Sistema Documentario Integrato dell’Area Fiorentina – SDIAF - l’Amministrazione Provinciale di Firenze e i Comuni di: Bagno a Ripoli, Barberino Val d’Elsa, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Reggello, Rignano sull’Arno, San Casciano Val di Pesa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, Vaglia.

Il servizio è stato e viene ancora oggi ampliato con apposite convenzioni, con decine di Istituti culturali, Associazioni, Enti religiosi e Università.

L’offerta documentaria dello SDIAF è composta quindi sia dal patrimonio documentario delle biblioteche comunali prevalentemente orientate all’accesso all’informazione e a servizi di pubblica lettura sia dal patrimonio di biblioteche e Istituti culturali pubblici o privati aderenti al sistema stesso.

La presente Carta delle collezioni ha come oggetto il patrimonio documentario delle biblioteche comunali di pubblica lettura sotto elencate consentendo loro di formare, gestire e sviluppare le proprie raccolte documentarie:

1. Biblioteca del Comune di Bagno a Ripoli
2. Biblioteca del Comune di Barberino Val d'Elsa
3. Biblioteca del Comune di Calenzano
4. Biblioteca del Comune di Campi Bisenzio
5. Biblioteca del Comune di Fiesole
6. Biblioteca del Comune di Figline Valdarno “Marsilio Ficino”
7. Biblioteca del Comune di Firenze delle Oblate
8. Biblioteca del Comune di Firenze Palagio di Parte Guelfa
9. Biblioteca del Comune di Firenze Q1 Dei Ragazzi Santa Croce
10. Biblioteca del Comune di Firenze Q1 “Pietro Thouar”
11. Biblioteca del Comune di Firenze Q1 “Fabrizio de’ Andrè”
12. Biblioteca del Comune di Firenze Q2 “Dino Pieraccioni”

13. Biblioteca del Comune di Firenze Q2 Villa Arrivabene “Liberio Beghi”
14. Biblioteca del Comune di Firenze Q3 Gavinana Villa Bandini
15. Biblioteca del Comune di Firenze Q4 Biblioteca Canova Isolotto
16. Biblioteca del Comune di Firenze Q5 Villa Pozzolini “Filippo Buonarroti”
17. Biblioteca del Comune di Firenze Q5 dell’Orticoltura
18. Biblioteca del Comune di Greve in Chianti
19. Biblioteca del Comune di Impruneta
20. Biblioteca del Comune di Incisa Valdarno
21. Biblioteca del Comune di Lastra a Signa
22. Biblioteca del Comune di Reggello
23. Biblioteca del Comune di Rignano
24. Biblioteca del Comune di San Casciano in Val di Pesa
25. Biblioteca del Comune di Scandicci
26. Biblioteca del Comune di Sesto Fiorentino “Ernesto Ragionieri”
27. Biblioteca del Comune di Signa
28. Biblioteca del Comune di Tavarnelle Val di Pesa
29. Biblioteca del comune di Vaglia

Le collezioni comprendono tutto il materiale librario manoscritto o a stampa, grafico, periodico, audiovisivo, fotografico ed elettronico locale e remoto posseduto o in uso alle biblioteche del precedente elenco.

Finalità

La Carta delle Collezioni è un utile strumento di lavoro per:

- le biblioteche al fine di:
 - dotarsi di uno strumento opportuno per la formazione, lo sviluppo e la gestione delle Raccolte;
 - pianificare le acquisizioni determinandone la priorità e specificità;
 - valorizzare i compiti delle biblioteche comunali
 - assolvere i compiti di promozione della lettura,
 - porre a disposizione dei propri utenti ogni genere di informazione e conoscenza;
 - documentare la storia e la cultura locale delle rispettive comunità di riferimento ponendosi in rapporto dinamico con Enti, associazioni, realtà economiche presenti sul territorio;

- l'utenza al fine di:
 - rendere trasparenti le politiche del sistema bibliotecario
 - ribadire il diritto d'informazione sui principi di gestione delle collezioni;
 - favorire l'attività di ricerca sugli argomenti di maggior interesse;
 - assicurare il diritto allo studio, alla formazione e all'aggiornamento.

- le Amministrazioni al fine di:
 - essere uno strumento di trasparenza culturale;
 - supportare il diritto/dovere di controllo sulle attività della Biblioteca;
 - favorire l'integrazione, la gestione e lo sviluppo delle Raccolte documentarie di tutte le biblioteche aderenti a livelli diversi a SDIAF e di tutte quelle presenti nell'area fiorentina.
 - programmare le risorse adeguate all'incremento e rinnovo del patrimonio documentario

Comunità di riferimento

L’area fiorentina pur presentando un livello di popolazione non elevato, (popolazione di riferimento circa 690.000 abitanti), si caratterizza per un comportamento urbano da grande area metropolitana. Flussi consistenti di cittadini si spostano per le proprie esigenze di lavoro, studio, intrattenimento, acquisto, consumo culturale nelle varie realtà territoriali dell’area. A queste dinamiche si aggiunge un imponente flusso turistico e la presenza di studenti e ricercatori non residenti che si rivolgono alle università e ai centri di ricerca italiani e stranieri presenti. Da non trascurare la significativa presenza di cittadini di altre nazionalità. Accanto a queste realtà macroscopiche dell’area esiste un tessuto del vissuto quotidiano di ogni comune, quartiere, zona, estremamente differenziato che necessita di patrimoni documentari e di tipologie di fruizione appropriate che sarà definito nelle singole Carte delle Biblioteche comunali aderenti al Sistema.

Alcuni dati riguardanti le raccolte:

Volumi e materiali multimediali : 1.036.000

Periodici correnti 1.520

Documenti acquisiti lo scorso anno 48.000

Documenti acquisiti negli ultimi 15 anni 742.000

Documenti in lingue estere 40.000

Indicatori per analisi di comunità delle singole biblioteche.

Cittadini stranieri

Studenti universitari

Librerie

Consumi culturali

Caratteristiche generali delle collezioni.

Le raccolte delle biblioteche comunali SDIAF sono destinate all’intera comunità dell’area fiorentina nel suo insieme, sono costituite da documenti registrati su differenti supporti, con diversi modi di utilizzo (prestito, consultazione, visione e ascolto in sede o in remoto), riguardanti per quanto possibile tutti gli aspetti della vita sociale e civile contemporanea. Le raccolte sono inoltre orientate alla soddisfazione delle necessità di informazione, di ricreazione, di formazione, di studio e di ricerca.

Articolazione delle collezioni.

Di norma le raccolte delle biblioteche comunali SDIAF comprendono le seguenti collezioni collocate in parte a scaffale aperto e in parte in depositi:

Letteratura

Saggistica

Periodici

Pubblicazioni per bambini (0- 5 anni)

Pubblicazioni per ragazzi (narrativa e divulgazione scientifica per le fasce d'età dai 6 ai 14 anni)

Pubblicazioni per giovani adulti (narrativa per le fasce d'età 14-18)

Storia e cultura locale

Opere di consultazione, opere enciclopediche, manuali e dizionari (cartacee e elettroniche)

Audioregistrazioni musicali e non musicali

Musica a stampa

Videoregistrazioni

Video giochi,

Documenti Elettronici locali o remoti

Documenti per non vedenti o ipovedenti o diversamente abili

Documenti multiculturali

Documenti in lingue straniere

Documenti italiano lingua 2

La collezione n lingue straniere è composta prevalentemente da documenti nelle lingue europee veicolari: inglese, francese e spagnolo, oltre che di materiali per l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda. L'offerta è rivolta e utilizzata da utenti di ogni età, sia italiani che parlanti altre lingue. Interessa ad esempio bambini e bambine che nelle scuole dell’obbligo imparano lingue europee (inglese, francese, spagnolo e tedesco). In misura minore e comunque significativa, sono presenti le lingue delle comunità domiciliate nei territori di riferimento di ogni struttura documentaria.

Classificazione

Le collezioni a scaffale aperto, dove non diversamente indicato, sono ordinate secondo la Classificazione Decimale Dewey (CDD)::

000 - Opere generali, informatica

100 - Filosofia, psicologia

200 - Religioni

300 - Scienze sociali

400 - Linguaggio

500 - Scienze pure

600 - Scienze applicate

700 - Arte, spettacoli, sport

800 - Letteratura

900 - Geografia, storia.

Fig.1

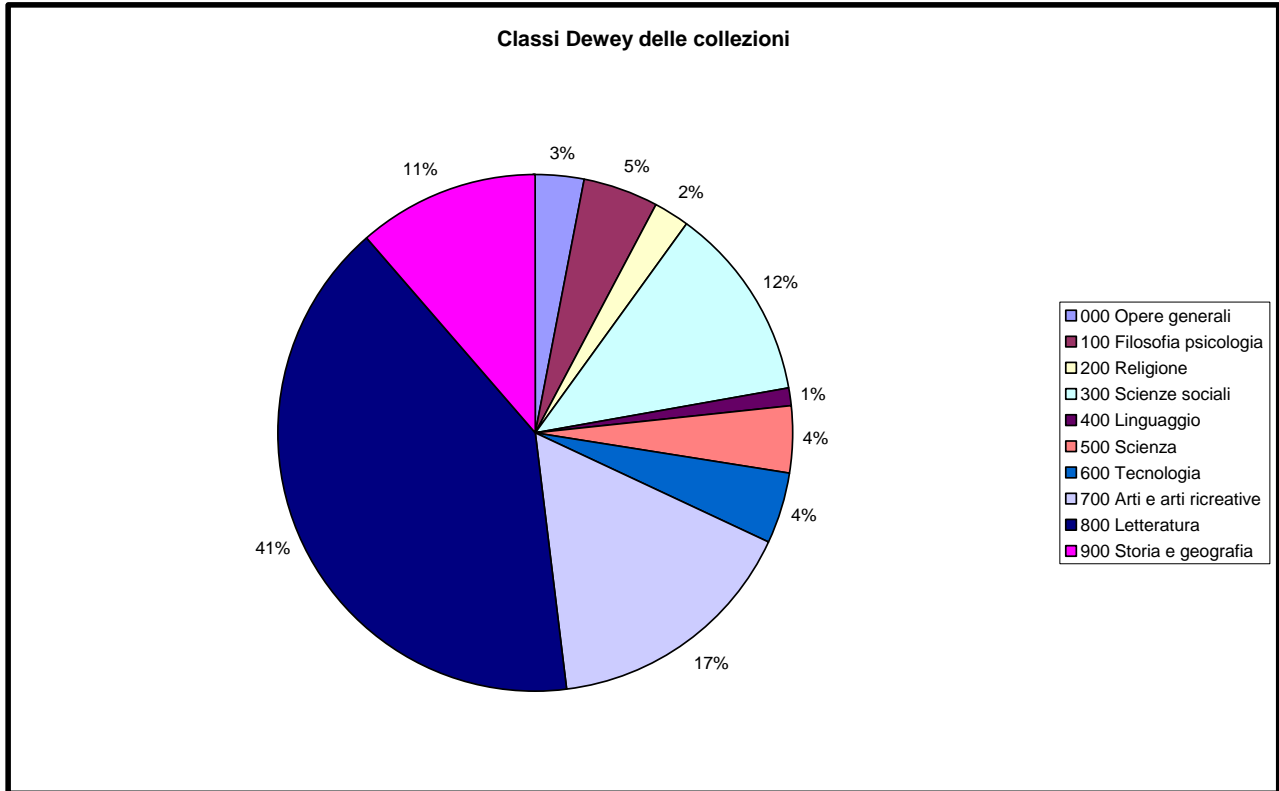


Fig.2

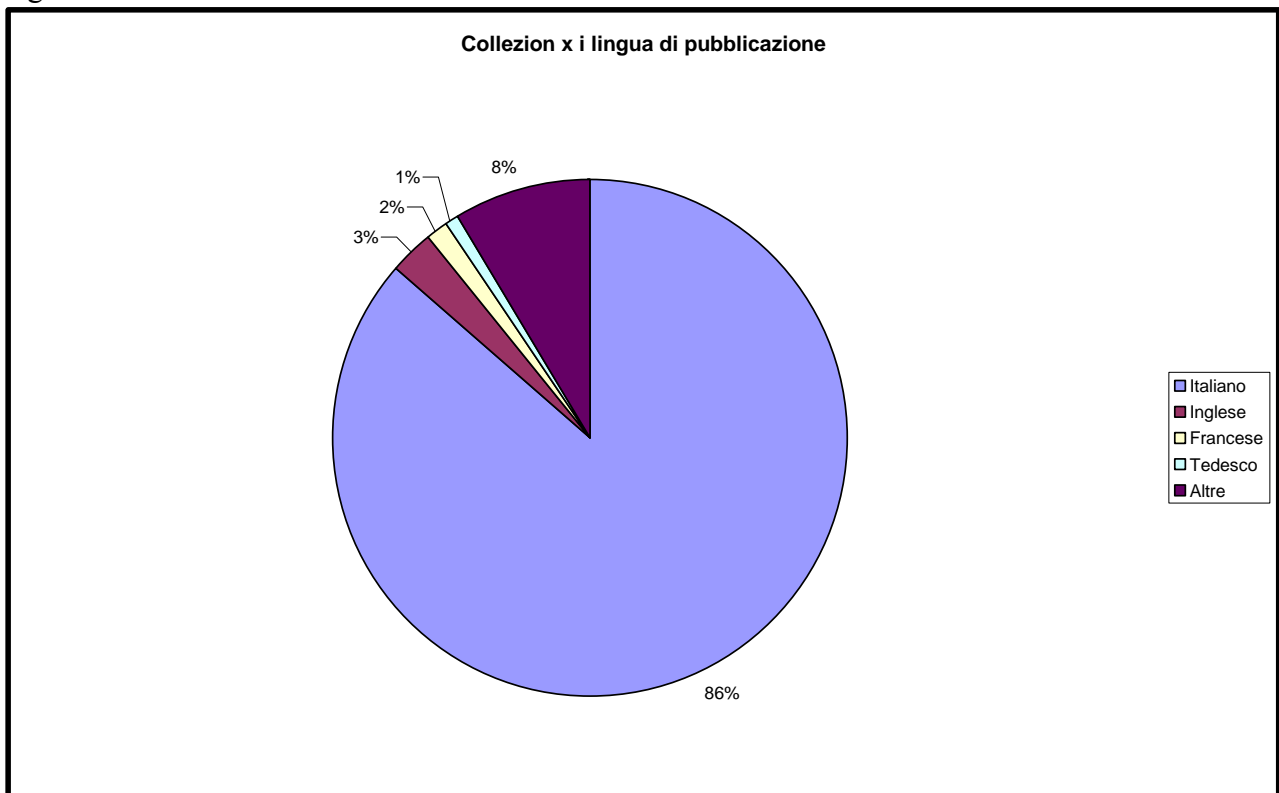


Tabella 1

Documenti in OPAC per lingua in ordine decrescente. (1.604.436 record codificati)

ITA Italiano (1314271)	AFA Afrikaans (37)
ENG Inglese (118121)	SCC Serbo-Croato cirillico (34)
FRE Francese (97270)	LAV Lettone (26)
GER Tedesco (29133)	HIN Hindi (25)
LAT Latino (19302)	EGY Egiziano (25)
SPA Spagnolo (8823)	KOR Coreano (24)
MUL Multilingue (3172)	SOM Somalo (17)
JPN Giapponese (2225)	ROH Retoromanzo (Ladino) (15)
RUS Russo (1782)	TAG Tagalog (Filippino) (14)
GRC Greco ant.fino al 1453 (1565)	THA Thai (11)
POR Portoghese (1513)	UKR Ucraino (10)
HUN Ungherese (1043)	SWA Suaheli (Swahili) (8)
ESP Esperanto (843)	VIE Vietnamita (7)
RUM Rumeno (536)	IND Indonesiano (7)
POL Polacco (498)	ARM Armeno (7)
GRE Greco moderno (421)	ARC Aramaico (7)
ARA Arabo (421)	MLT Maltese (6)
DUT Olandese (410)	GOT Gotico (5)
CHI Cinese (399)	ETH Etiopico (6)
ALB Albanese (363)	CUR Kurdo (6)
SWE Svedese (338)	WOL Uolof (5)
CAT Catalano (206)	URD Urdù (5)
DAN Danese (182)	COP Copto (5)
SLV Sloveno (159)	MON Mongolo (4)
SCR Serbo-Croato latino (151)	IRI Irlandese (4)
HEB Ebraico (125)	EST Estone (4)
CZE Ceco (123)	PUS Pashto (3)
PER Persiano (104)	JRB Giudeo-arabo (3)
MAC Macedone (98)	COR Corsico (3)
FIN Finlandese (80)	CHE Ceceno (3)
ROM Romani (67)	BAM Bambara (3)
NOR Norvegese (57)	LAD Giudeo-spagnolo (2)
TIB Tibetano (55)	BER Lingue Berbere (2)
LIT Lituano (49)	ATH Lingue Athabaska (Slave) (2)
SAN Sanscrito (45)	TIG Tigrino (2)
SLO Slovacco (42)	SND Sindhi (1)
TUR Turco (41)	KON Congolese (1)
BUL Bulgaro (39)	BRE Bretone (1)

Criteria di selezione e accrescimento del patrimonio

“I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'eguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione d'età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale... Ogni fascia d'età deve trovare materiale rispondente ai propri bisogni. Le raccolte devono comprendere tutti i generi appropriati di mezzi e nuove tecnologie, così come i materiali tradizionali”. Dal il Manifesto dell'Unesco sulle biblioteche pubbliche (1994).

Obiettivi:

L'accrescimento del patrimonio è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisto delle **novità** in ogni settore editoriale per tutte le tipologie di supporto per soddisfare le esigenze di aggiornamento e di lettura di ogni cittadino. Per fare ciò ci si basa sia sulla presentazione delle novità da parte degli editori, delle librerie e dei fornitori, sia sulle segnalazioni delle riviste specializzate
- per la sala di consultazione controllo della pubblicazione di aggiornamenti di **opere in continuazione** già presenti e ricerca sul mercato di nuovi strumenti di informazione anche su supporti non librari per gli argomenti scarsamente coperti;
- allestimento del settore di divulgazione scientifica attraverso l'acquisto di pubblicazioni aggiornate su ogni materia.
- acquisto di libri e dvd in **lingua originale**,
- completamento delle collezioni esistenti dei classici delle varie letterature.
- arricchimento delle **sezioni Bambini, Ragazzi e Giovani adulti** e giovani adulti anche con materiali multimediali (dvd, cd musicali, cd rom, giochi) idonei e attraverso la sostituzione del materiale obsoleto, con particolare attenzione alla veste editoriale;
- integrazione della **sezione locale** attraverso il reperimento di tutte quelle pubblicazioni utili alla conoscenza e allo studio del territorio;
- arricchimento del **fondo storico** acquisendo ove ritenuto utile pubblicazioni dalle librerie antiquarie a completamento di fondi già esistenti.
- **sostituzione** di edizioni di opere già possedute ma in cattivo stato fisico o obsolete
- arricchimento della **biblioteca digitale**
- arricchimento della sezione **ipovedenti, non vedenti o diversamente abili**.
- arricchimento della sezione **multiculturale**

Modalità di acquisizione

L'accrescimento del patrimonio, sempre coerentemente con le finalità sopra elencate, può avvenire attraverso le seguenti modalità:

- ▲ acquisto di materiali selezionati dai bibliotecari addetti;
- ▲ acquisto dei desiderata degli utenti, vagliati dai bibliotecari addetti;
- ▲ doni di privati o enti.
- ▲ scambi

Tenendo conto prima di tutto degli spazi e delle risorse economiche a disposizione, i criteri di selezione dei materiali da acquisire possono variare secondo le materie e le diverse sezioni e raccolte speciali delle singole biblioteche.

Criteria di selezione

Di seguito i principali criteri che guidano la selezione:

- bisogni degli utenti, risposta anticipata ai bisogni della comunità;
- desiderata degli utenti, se coerenti con le collezioni della Biblioteca;
- disponibilità e accessibilità dei materiali nelle biblioteche comunali del territorio;
- riferimenti rilevanti rispetto alla realtà e alla cultura locale;

- coerenza della forma di pubblicazione con il tipo di utenti cui il documento è destinato;
- compatibilità del formato fisico con l'intensità e la durata d'uso cui il documento è destinato;
- coerenza con le collezioni già presenti in Biblioteca;
- rilevanza del documento nel suo insieme o rispetto a una sua parte;
- rilevanza e livello di aggiornamento rispetto alla cultura contemporanea;
- valore dell'opera come documento dei tempi;
- valore permanente, durata nel tempo dell'opera;
- presenza nel documento di contenuti non reperibili su altri media;
- accuratezza e affidabilità;
- autorità riconosciuta dell'editore, dell'autore, del curatore, dell'illustratore, etc. nei rispettivi ambiti professionali (produttivi, scientifici, creativi, artistici);
- recensioni e giudizi critici;
- inclusione in fonti bibliografiche e letterarie autorevoli;
- costo e disponibilità sul mercato

Integrazione con istituti sul territorio

L'integrazione delle biblioteche all'interno del sistema SDIAF permette, in fase di acquisto di documenti che intendano aumentare il livello di copertura editoriale di una specifica materia, di tenere in considerazione (previa consultazione del catalogo) le raccolte dei numerosi istituti culturali presenti sul territorio e che mettono a disposizione un ingente materiale documentario.

La possibilità di attingere al patrimonio documentario del Gabinetto Vieusseux, dell'Università di Firenze, dell'Università Europea, della biblioteca Marucelliana, della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale e delle Biblioteche della rete COBIRE della Regione Toscana permette, infatti, alle biblioteche comunali di rispondere a richieste non ripetute e di natura specialistica senza necessariamente impegnarsi in acquisto di documenti.

Le Biblioteche specialistiche che aderiscono a SDIAF raggruppate per area tematica:

Area Storico-Politica

- Associazione Fiorentina Battaglie In Scala
- Anpi - Sezione Oltrarno Firenze
- Archivio del Risorgimento
- Archivio Storico - Il Sessantotto
- Biblioteca del Consiglio - Biblioteca dell'Identità Toscana
- Biblioteca dell'Archivio Storico di Firenze
- Biblioteca Moreniana
- Centro di documentazione FILI
- Centro Documentaz. Storia Assistenza e Sanità Fiorentina
- C.G.I.L. - Regionale Toscana
- Deputazione di Storia Patria della Toscana
- Fondazione Circolo Fratelli Rosselli
- Fondazione Filippo Turati
- Fondazione Spadolini Nuova Antologia
- Forum per i problemi della Pace e della Guerra
- Istituto della Memoria in scena
- Istituto Gramsci Toscano
- Istituto Storico della Resistenza in Toscana
- Biblioteca Moreniana della Provincia di Firenze

Area Religiosa:

- Biblioteca A. Levasti
- Biblioteca del Capitolo Metropolitano
- Biblioteca dell'Abbazia di Vallombrosa
- Biblioteca Domenicana
- Biblioteca Provinciale dei Frati Minori
- Comunità Evangelica Luterana di Firenze
- Facoltà Teologica dell'Italia Centrale
- Istituto Avventista di Cultura Biblica
- Istituto Salesiano dell'Immacolata
- Istituto Stensen
- Seminario Vescovile di Fiesole - Fondo Bandini

Area scientifico-tecnica

- Accademia dei Georgofili
- Accademia toscana di scienze e lettere La Colombaria
- Biblioteca ARPAT
- Fondazione Scienza e Tecnica
- Istituto Superiore per le Industrie Artistiche ISIA
- Società Toscana di Orticoltura

Area scientifico-artistica

- Accademia delle Arti del Disegno
- Accademia di Belle Arti
- Opera di Santa Maria del Fiore di Firenze
- Centro Unesco Firenze
- Fondazione Casa Buonarroti
- Fondazione Horne
- Scuola di musica di Fiesole
- Istituto Ernesto de Martino

Area medico-sanitaria:

- Associazione Toscana Idrocefalo e Spina Bifida Onlus ATISB
- Biblioteca 'V. Chiarugi'
- Biblioteca del CEDEAS
- Biblioteca del CeSDA
- Centro Documentaz. Storia Assistenza e Sanità Fiorentina
- Fondazione Italiana di Leniterapia
- Informalcol

Area ragazzi

- Biblioteca Comunale di Campi Bisenzio
- Biblioteca dei ragazzi Santa Croce

Area letteratura e linguistica

- Accademia della Crusca
- Fondazione Primo Conti
- Gabinetto G.P. Vieusseux
- Società Dantesca Italiana

Altre Biblioteche

- Amici della Terra Toscana Onlus
- ARCI Nova - Centro studi e documentaz. sull'associazionismo
- Associazione Culturale Italia-Russia
- Associazione Culturale Italo-Ungherese
- Associazione Culturale "Testimonianze"
- Associazione Liberarsi / Informacarcere
- Associazione IREOS
- Auser Volontariato Firenze
- AVIS Toscana
- Biblioteca del Club Alpino Italiano – Sezione di Firenze
- British Institute – Harold Acton Library
- Caritas Associazione di volontariato e solidarietà
- Centro Documentazione Carlo Giuliani
- Centro Ideazione Donna "il Giardino dei Ciliegi"
- Centro Nazionale del Libro Parlato - Nastroteca Stefano Bruni
- Centro studi e documentazione ASSI Giglio Rosso
- Centro Studi Volontariato Toscana CESVOT
- Comune di Firenze – Biblioteca Archivio Storico
- Comune di Firenze - Centro Documentazione Pubblica Istruzione
- Comune di Firenze - Multiteca statistica Giusti
- Comune di Firenze - I.T.I. Leonardo da Vinci
- Comunità Giovanile San Michele NUOVO
- Coordinamento Regionale Toscano Gruppi Auto Aiuto
- COSPE
- Gruppo 334 - Brozzi Le Piagge
- Institut Francais de Florence
- Istituto degli Innocenti
- Libenter libreria biblioteca
- Mani Tese Firenze
- Movimento Federalista Europeo
- Pax Christi Italia

Rete COBIRE

- Regione Toscana- Biblioteca del Consiglio - Sezione giuridico-legislativa
- Regione Toscana- Biblioteca del Consiglio - Biblioteca dell'Identità Toscana
- Regione Toscana- Biblioteca della Giunta regionale
- Regione Toscana- Centro Rete COBIRE
- Regione Toscana- Biblioteca Luigi Crocetti
- Regione Toscana- Biblioteca IRPET
- Regione Toscana- Biblioteca ARPAT
- Regione Toscana- Biblioteca ISPO - Istituto Scientifico studio e la prevenzione oncologica
- Regione Toscana- Biblioteca della Soprintendenza archivistica per la Toscana
- Regione Toscana- Centro di documentazione Cultura legalità democratica
- Regione Toscana- Centro di documentazione dell'ARS della Toscana

Aree di acquisto coordinato

Finalità: la formazione delle aree di acquisto è coordinarsi per gli acquisti in modo da ottimizzare la **copertura documentaria**. S'intende inoltre facilitare l'uso dei documenti da parte dell'utenza mettendoli a disposizione all'interno di aree geografiche ridotte rispetto all'intero sistema. Infatti, tra i criteri utilizzati per la formazione delle aree, è stato utilizzato, per quanto possibile, quello di comprendere nella stessa area biblioteche facilmente raggiungibili da veloci percorsi stradali e con mezzi pubblici. Inoltre si è ritenuto opportuno mantenere accorpate le biblioteche del comune di Firenze che nell'attuale divisione amministrativa afferiscono a uno stesso quartiere. Infine si è fatto in modo che le aree comprendano sia biblioteche del Comune di Firenze sia almeno una biblioteca di altri comuni limitrofi al quartiere di riferimento in modo da rendere permanente la collaborazione tra strutture appartenenti ad enti diversi ma situate in aree geografiche dove vivono e si muovono le stesse persone.

Suddivisione delle biblioteche

AREA 1 – Centro Storico

Palagio di Parte Guelfa,
delleOblate;
Pietro Thouar,
Ragazzi di Santa Croce,
Fabrizio De Andrè.
[Gabinetto Vieusseux]

AREA 2 – Ovest

Scandicci,
Lastra a Signa,
Signa,
San Casciano Val di Pesa,
BiblioteCaNova .

AREA 3 – Nord

Calenzano,
Campi Bisenzio,
Sesto Fiorentino,
Filippo Buonarroto,
Orticoltura.

AREA 4 – Est

Fiesole,
Libero Beghi,
Dino Pieraccioni.
Vaglia

AREA 5 – Sud

Bagno a Ripoli;
Impruneta;
Greve in Chianti,
Barberino Val d'Elsa,
Tavarnelle Val di Pesa
Villa Bandini

AREA 6 – Valdarno Superiore
Figline Valdarno
Incisa Valdarno
Reggello
Rignano sull’Arno.

In [corsivo] le biblioteche non comunali presenti sulla stessa area che per il servizio reso permettono di considerare le proprie raccolte a disposizione dell’utenza del Sistema documentario con modalità di fruizione simili. Queste biblioteche sono coinvolte nel processo di selezione degli acquisti coordinati.

Ripartizione acquisti coordinati.

La percentuale degli acquisti coordinati è stabilita al minimo del 20% del totale degli acquisti. Per il triennio 2012/2014 la ripartizione degli acquisti coordinati per tipologia di materiali raccomandata per ciascuna area di acquisto coordinato è la seguente:

Multimediale (musica, film e-book)	25%
Materiali per ragazzi	15%
Materiali per giovani adulti	15%
Testi di narrativa	25%
Testi di saggistica	10%
Materiali per ipo e non vedenti e diversamente abili	3%
Materiali per la sezione multiculturale	7%

Gruppo di lavoro Acquisti coordinati di Sistema

I rappresentanti delle aree di acquisto insieme ai rappresentanti dei vari istituti aderenti individuano ulteriori specializzazioni tematiche e indirizzi nelle acquisizioni per rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente ai bisogni culturali, formativi e informativi dei cittadini dell’area fiorentina.

Doni

I doni vengono di norma accettati quando la loro natura e il loro contenuto sono coerenti con le collezioni, gli interessi e la disponibilità di spazi della biblioteca.

In caso di doni di opere già possedute dalla biblioteca, esse possono essere acquisite quando la duplicazione soddisfa esigenze di servizio o di conservazione della biblioteca. I doni possono essere respinti o se accettati, sottoposti all’attenzione delle altre biblioteche del sistema SDIAF, scambiati, venduti, inviati agli “scaffali del libero scambio” o infine conferiti alla raccolta differenziata della carta senza che ciò crei degli obblighi nei confronti del donatore.

Quando l’opera ricevuta in dono non risponda più alle esigenze di circolazione né alle politiche di conservazione vigenti potrà essere sottoposta alle ordinarie procedure di revisione delle collezioni.

I potenziali donatori dovranno essere informati di quanto sopra prima dell’accettazione dei doni.

Donazioni cospicue o lasciti testamentari dovranno essere sottoposti ad approvazione da parte dell’ente di riferimento della biblioteca secondo le modalità di legge.

Revisione delle collezioni

Le collezioni non destinate alla conservazione sono sottoposte a procedure biblioteconomiche che comprendono operazioni di svecchiamento, aggiornamento, spostamento a magazzino ed eliminazione dei singoli documenti. Tali operazioni sono definite “revisione delle collezioni”. Si tratta di un intervento continuo di manutenzione del patrimonio teso a garantirne l'attualità informativa e la coerenza. La revisione è strettamente collegata alla politica degli acquisti, allo stato di conservazione e alla fruizione (consultazione e prestito) dei documenti.

Gli elementi da tenere in considerazione nell'esame del documento per decidere se lasciarlo a scaffale aperto, mandarlo a magazzino o eliminarlo (col macero, il dono, lo scambio o la vendita) sono: lo stato di conservazione, il contenuto intellettuale e l'utilizzo. L'obiettivo è quello di offrire agli utenti della Biblioteca documenti aggiornati e affidabili, favorirne un elevato grado di fruizione e circolazione, anche interbibliotecaria, razionalizzare l'utilizzo delle risorse e degli spazi; favorire infine sinergie ed economie di scala nella cooperazione di sistema

La revisione, lo scarto e l'invio eventuale a magazzino, sono pertanto interventi costanti, di routine annuale, che devono consentire di riesaminare tutto il patrimonio a scaffale aperto almeno ogni 5 anni. Si raccomanda che un quarto almeno dei documenti delle collezioni librerie a scaffale aperto siano stati comperati negli ultimi **10 anni**.

Per l'eliminazione dei documenti si definiscono i seguenti **criteri minimi comuni**:

- □□ materiale fortemente usurato, rovinato, rotto, sporco
- materiale particolarmente obsoleto nei contenuti, indipendentemente dalla data di pubblicazione;
- i documenti, con data di pubblicazione anteriore ai **20 anni**, che non siano classici, che non contengano informazioni ancora attuali e non presenti in altre opere, che non rivestano particolare importanza in ambito locale;
- documenti che non sono stati prestati almeno una volta negli ultimi 5 anni, che non siano classici, che non contengano informazioni ancora attuali, che non possano ancora essere valorizzati;
- periodici, osservando la regola dei **tempi minimi di permanenza** in Biblioteca:
 - quotidiani ultimi 6 mesi
 - settimanali ultimi 12 mesi
 - mensili ultimi 2 anni

Conservazione di rete

La rete si pone l'obiettivo di offrire una copia dei periodici per i tempi minimi stabiliti, razionalizzando gli spazi di deposito e integrando la conservazione per area limitrofa. Il catalogo in linea OPAC riporterà le consistenze dei periodici posseduti.

Magazzino centrale

Il Magazzino Centrale è un obiettivo importante da realizzare per la piena funzionalità di tutte le biblioteche comunali e degli istituti dell’area in grado di gestire in maniera economicamente sostenibile ed efficace raccolte di non grande utilizzo, ma significative per il loro valore storico, letterario e scientifico senza ingombrare spazi di valore utili allo sviluppo dei servizi.

Una volta realizzato il magazzino centrale, sarà attivata una procedura di all'allontanamento dei documenti dallo scaffale aperto, mantenendo possibile la loro reperibilità e fruizione con l’aggiornamento del catalogo collettivo.

L’invio a deposito sarà applicato a:

- □□ copie eccedenti la prima dei cosiddetti bestsellers, lasciando a scaffale aperto la copia migliore se già non prestate con regolarità ;
- □□ le edizioni meno recenti di opere considerate classiche;
- raccolte di periodici
- □□ opere minori di autori classici che vanno raramente in prestito;
- □□ volumi ritenuti obsoleti per alcuni contenuti, ma di una certa importanza editoriale o comprendenti informazioni ancora attuali, se non presenti in altri documenti;
- periodici.

Nel magazzino sarà mantenuta una copia di ogni pubblicazione scartando le copie eccedenti.

In attesa della realizzazione del magazzino centrale il sistema documentario SDIAF realizza la “conservazione dell’ultima copia” con modalità diverse, considerando oltre al patrimonio risultante dal catalogo di rete anche le raccolte dell’Università degli studi e della Biblioteca Marucelliana, del Gabinetto Vieusseux e degli Istituti aderenti, offrendo la pubblicazione a Istituti di conservazione o culturali per il completamento di raccolte territoriali o tematiche e in alternativa ne effettua la conservazione in un proprio luogo idoneo, diverso dallo scaffale aperto, per renderlo disponibile alle richieste del pubblico.

Durata

La presente carta delle collezioni dovrà essere rivisitata ogni tre anni